

Nei pericolosi, come riconoscerli e come fare prevenzione

Autore: francesca

Data: 22 Dicembre 2011



Molti nei possono essere antiestetici o fastidiosi a causa della loro posizione o della loro grandezza, ma solo in pochi casi sono davvero da togliere. Tuttavia **per capire se abbiamo nei a rischio** è fondamentale sia imparare a fare un auto-screening del nostro corpo sia sottoporsi con regolarità a delle visite dermatologiche.

Come vi abbiamo già spiegato i criteri per capire se [un neo è a rischio](#) consistono nel valutare cambiamenti dell'aspetto, della forma e del colore. Vanno monitorate con attenzione anche le lesioni della pelle di grosse dimensioni o con i bordi frastagliati. Questa è la prevenzione di base contro i nei pericolosi: poche e semplici mosse che ognuno di noi può fare con regolarità direttamente a casa propria.

Ma come riconoscere davvero un neo pericoloso? I nevi che potenzialmente possono evolvere in melanoma spesso hanno una di queste caratteristiche:

- crescono molto rapidamente
- sono presenti dalla nascita ma hanno grandi dimensioni
- hanno un colore atipico: molto scuro oppure rosa-biancastro
- a causa della loro posizione, ad esempio perché si trovano sotto la pianta del piede, tendono a subire traumi o ferite ripetute.

L'autoesame dei nei va effettuato almeno una volta ogni tre mesi e, per essere davvero efficace, deve seguire alcune semplici regole:

- deve essere eseguito in una stanza ben illuminata e davanti ad uno specchio;
- bisogna monitorare tutta la superficie del corpo, anche le zone nascoste come ad esempio orecchie, interno della bocca e degli occhi, cuoio capelluto, gli spazi fra le dita, i genitali e la zona perianale;
- con l'aiuto di un secondo specchio va controllata con cura anche la parte posteriore del corpo;
- bisogna fare particolarmente attenzione alle zone più a rischio per [lo sviluppo dei melanomi](#): volto, bracci e gambe per le donne, spalle e torace per l'uomo.

Il secondo passo consiste nel **sottoporsi una volta l'anno ad una visita dermatologica**. Inutile dirlo: l'occhio di un medico specialista è sicuramente più esperto del nostro e potrà monitorare i nostri nei con maggiore senso critico. Tutti dovrebbero sottoporsi ad un controllo specialistico dei nei, ma in particolare i soggetti a rischio:

- Casi di melanoma in famiglia
- Carnagione chiara e/o lentiggini
- Episodi di ustioni solari soprattutto durante l'infanzia
- Nei numerosi e/o a rischio

In tutti questi casi infatti la possibilità di sviluppare un melanoma aumenta e, poiché questo tipo di tumore maligno della pelle fortunatamente può essere curato con una **prevenzione precoce**, è importante diagnosticarlo in fase iniziale per evitare gravi complicazioni che possono mettere a rischio anche la vita.

In presenza di un neo sospetto il primo controllo effettuato dal dermatologo è [la dermatoscopia](#), ovvero la valutazione della lesione con una speciale lente di ingrandimento che permette di valutare da vicino **la forma di un neo pericoloso ed il suo colore**. In questo modo il medico riesce a discriminare in modo abbastanza accurato fra **un neo melanocitico o non melanocitico** e può prescrivere un'asportazione chirurgica solo nei casi davvero a rischio. In soggetti che presentano molti nei è utile anche la mappatura, che ora può essere anche registrata su supporti digitali, per tenere sotto controllo eventuali cambiamenti.

Riferimento articolo: <https://www.donnaclick.it/salute-donna/nei-pericolosi-come-riconoscerli-e-come-fare-prevenzione/>

Generato il 13/06/2026